Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data lunedì 19 maggio 2025, alle ore 12:14 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Terza Commissione - Seduta del 19-05-2025 - ore 12**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..
Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere		✓	
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		

Alle ore 12:14, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"*Buongiorno a tutti, siamo in Commissione lavori pubblici, invito*"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"*il Segretario*

a procedere con l'appello.

Grazie Presidente Vito Milazzo.

Il verbale numero 20 del 19 maggio 2025 della terza Commissione Lavori Pubblici.

Verifichiamo la presenza del numero legale.

Milazzo Vito, presente.

Orlando Leonardo, presente.

Di Pietra Gabriele, presente.

Cavasino Pietro, presente.

Coppola Flavio, presente.

Di Girolamo Gaspare, presente.

Assente.

Bonomo Giancarlo, presente.

Passalacqua Gaspare, presente.

Titone Manessa, presente.

Vinci Antonio, assente.

Risultano presenti 9 consiglieri su 11.

Raggiunto il numero legale la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Grazie segretario.

Abbiamo in attesa che ci vengano girati i documenti che abbiamo chiesto al settore SPL.

Il segretario ha controllato, fino a stamattina non c'era nulla, quindi proseguiamo con l'altro punto all'ordine del giorno che è la modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti tari.

È arrivata nei giorni scorsi una proposta di delibera sulla modifica del"

Alle ore 12:16, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:16, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 12:16, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 12:16, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"regolamento che andremo adesso ad esaminare.

Diamo atto che entra la consigliera Rosanna Genna che al momento dell'appello era in bagno però alle 12.17 è presente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Allora, iniziamo con la lettura della proposta deliberativa.

La proposta è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile e del collegio dei revisori dei conti.

Ricordiamo che il regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti è stato approvato con delibera del Consiglio

Comunale del 3.09.2020 e modificato con delibera del Consiglio Comunale numero 62 del 23 maggio 2022.

Premesso che vengano richiamate alcune disposizioni di legge, in particolare l'articolo 52 del decreto legislativo 446 del 1997 afferma che comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate e anche tributare, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto all'esigenza di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e per quanto non regolamentato si applicano a disposizione di legge vigenti.

L'articolo 1 ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti Tari destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti quale componente dell'imposta unica comunale.

Premesso che le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della legge 147 del 2013 disciplinano la Tari, Comma 702 del medesimo articolo fa salva la potenza regolamentare degli enti locali in materia d'entrata.

L'articolo 1 del Comma 738 della legge 160 ha abolito con decorrenza del 1° gennaio 2020 la IUC, facendo però salva la disciplina dell'Atari.

Visto l'articolo 1 Comma 682 della legge 147 del 2013, secondo cui il Comune determina col regolamento da adottare essenza del suscitato articolo 52 per quanto riguarda l'Atari, i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie e la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni.

Richiamato il vigente regolamento per la disciplina e la tassa sui rifiuti, il regolamento approvato nel 2020 e la modifica del 2022, richiamato il parere del Consiglio di Stato del 2019 secondo cui il presupposto per la sua applicazione e l'occupazione o la detenzione di locali e aree scoperte a qualsiasi uso adibiti Richiamate poi le uniche aree non assogettabili a imposizioni sono i locali e le aree che non possono produrre rifiuti per la loro natura o per il particolare uso in cui sono stabilmente destinati o perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno, sempre che queste circostanze siano indicate nella denuncia originaria o di variazione e debitamente riscontrate in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o ad idonea documentazione.

Tra i locali poi le aree che non possono produrre rifiuti per la natura e le loro superfici rientrano quelli situati in luoghi impraticabili, interclusi o in stato di abbandono, sono sottratte all'imposizione solo i locali e le aree che sono oggettivamente inutilizzabili o insuscettibili di produrre rifiuti e non quelli lasciati in concreto inutilizzati.

Pertanto anche la scelta soggettiva del titolare di non usare l'immobile non assume alcuna rilevanza.

Tra i materi aditari sono tassabili in linea di principio sia le superfici liquide, quindi i mezzi natanti che sostano su queste aree producono rifiuti che una volta riversati sulla terraferma al momento della sosta nel porto devono essere smaltiti dai comuni sia le superfici solide, quindi banchine e pontili galleggianti, in quanto aree scoperte idonee a produrre rifiuti.

Alcune sentenze alla Cassazione, tra cui le ultime del 29-11-23, secondo le quali l'alza sui rifiuti è dovuta anche per i posti barca, l'ordinanza alla Corte di Cassazione che ha affermato che anche le attività agrituristiche sono assoggettate al pagamento dell'Atari non essendo possibile invocare l'esenzione in quanto gli agriturismi producono propri rifiuti di tipo urbano e non rifiuti agricoli, ha confermato anche sulla base di precedenti pronunce la tariffa applicabile all'attività agrituristica deve essere differenziata rispetto a quella alberghiera.

La sentenza del Consiglio di Stato del 2024 secondo la quale nella pur necessaria imposizione della tassa riferita alla produzione di rifiuti urbani nei confronti dell'agriturismo è tuttavia richiesta la differenziazione tipologica e quantitativa rispetto alle attività commerciali alberghiere non potendosi assimilare quest'ultima all'agriturismo che è un'attività economica a sé.

Quindi richiamate poi Alcune recenti sentenze alla Cassazione, tra le quali quella del 2022, in merito alla tariffa sui rifiuti da applicare alle specifiche attività dei bed and breakfast, nonché alle strutture extralberghiera, tenuta ad avversamento dell'imposta di soggiorno, secondo cui è legittima la determinazione del Comune di adottare una tariffa più alta.

per i BNB rispetto alle civili abitazioni dato che le attività di bed and breakfast dal luogo ad attività di ricezione, ospitalità e somministrazione di alimenti e bevande con produzione di rifiuti differenti e superiori rispetto all'utenza residenziale.

Tenuto conto che le attività dei BNB si distinguono in BNB gestiti in forma imprenditoriale e BNB gestiti in forma non imprenditoriali quindi senza necessariamente aprire una partita IVA e cioè in maniera non imprenditoriale solamente quando l'attività viene svolta saltuariamente, in modo occasionale o non continuativo, senza l'organizzazione dei mezzi tipici di un'attività professionale.

Richiamato l'articolo 14.6 del vigente regolamento Tarii, secondo cui nelle unità immobiliari adibite a civili abitazioni, qualora una parte della superficie sia utilizzata per lo svolgimento di un'attività In relazione alle superfici a tal fine utilizzate si applica la tariffa vigente per l'attività stessa che viene a costituire un'utenza aggiuntiva.

Si ritiene opportuno in mancanza di apposita dichiarazione del contribuente definire una superficie forfettaria di metri quadri 10 sulla quale presumibilmente viene svolta l'attività.

Ritenuto pertanto, per quanto sopra meglio specificato, di modificare i seguenti articoli del Regolamento Tari, Per quanto sopra vengono proposte alcune modifiche, io da quello che si legge anche dai richiami delle premesse vengono modificate le tariffe per quanto riguarda o aggiunte alla tipologia degli agriturismi che prima non era prevista di BNB e anche viene messa l'imposta sulle attività esercitate su specchi d'acqua destinati a ormeggio di imbarcazioni natanti quindi gli specchi d'acqua e i pontili sono pure soggetti alla tassa sui rifiuti così come alcune sentenze richiamavano quindi pertanto per quanto sopra meglio specificato di modificare i seguenti articoli del regolamento Tari.

Allora la lettera A, articolo 4, locali ed area scoperte soggetti al tributo, aggiungere al punto 3, dopo le parole a loro volta soggettate al prelevo, due punti, infine e soggetto al tributo lo specchio acqueo, oggetto di concessione demaniale, per l'attività di ormeggio o comunque oggetto di autorizzazione all'ormeggio.

Restano esclusi dal tributo gli specchi d'acqua adibiti esclusivamente al transito di natanti o a spazi di manovra.

Quindi le aree proprio sull'acqua che sono i posti barca.

Poi si ritiene ancora di modificare lettera B articolo 14 Vediamo a livello economico quanto incide.

Articolo 14, determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche, aggiungere al punto 6, dopo le parole un'utenza aggiuntiva, due punti, la seguente frase, in mancanza di dichiarazione del contribuente all'utenza non domestica Verrà attribuita una superficie porfettaria di metri 4 e 10 che verrà detratta dalla superficie dell'utenza domestica, questi sono i BNB che svolgono attività in forma non professionale, che non è necessaria alla parte.

La paga il concessionario, chi ha la concessione demoniale."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Dopo le parole un'utenza aggiuntiva in mancanza di dichiarazione del contribuente all'utenza non domestica verrà attribuita una superficie forfettaria di metri quadri 10 che verrà detratta dalla superficie dell'utenza domestica, in ogni caso la superficie destinata all'attività non potrà essere inferiore a 10 metri quadri.

Poi dopo il punto 14, sembra l'articolo 14, dopo il punto 13 si aggiunge il punto 14 e 15.

Il punto 14 dice l'attività di bed and breakfast svolta in forma non imprenditoriale ai fini della determinazione della tariffa si considera utenza domestica con numero di occupanti pari al numero dei componenti del nucleo familiare come risultante dall'anagrafe del Comune di Marsala incrementato di 3 unità.

Il punto 15 che si aggiunge pure è l'attività di affitti brevi svolti in forma non imprenditoriale ai fini della determinazione della tariffa si considerano utenze domestiche con numero di occupanti pari a 3 unità.

Quindi vengono disciplinate come si calcola la tariffa sui bed and breakfast svolti in forma non imprenditoriale e

sull'attività di affitti brevi svolti in forma non imprenditoriale.

C, un'altra modifica, articolo 15, classificazione delle utenze asperri di video, cosa questo capisce? La deliberativa, questa è la rossa dei consigli.

Già c'era all'inizio questo, si pagava.

Ora lo vediamo comunque, ci sono già i campeggi previsti.

Quindi modifica lettera C.

ora vi facciamo fare le fotocopie a queste due pagine lettera C, quindi classificazione classificazione delle utenze non domestiche aggiungere dopo il punto numero 4 il seguente punto numero 5 le unità immobiliari adibite all'uso di bed and breakfast ad eccezione di quelle di cui l'articolo 14.14 quindi ad eccezione di quelle svolte in forma non imprenditoriale e ogni altra forma di struttura ricettiva extralberghiera tenuta ad applicare l'imposta di soggiorno si considerano ai fini dell'applicazione la tariffa utenze non domestiche classificate nella categoria di attività numero 8, quindi alberghi senza ristorante, b&b ed altre strutture ricettive svolte in forma imprenditoriale, indicata all'articolo 12 e presente in regolamento.

Poi lettera D, articolo 12, aggiungere La sottocategoria 7A agriturismi, che non era prevista perché si entrava nell'attività agricola mentre svolge adesso paga un'imposta a parte, l'agriturismo, per meglio proporzionare il prelievo alla connotazione specifica dell'attività e alla capacità di produzione di rifiuti per quantità e qualità.

Alla categoria 3, le parole della categoria 3 sono autorrimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, si aggiunge attività esercitate su specchi d'acqua destinati a urmeggio di imbarcazioni e onatanti.

Alla categoria 8, che è quella alberghi senza ristorazione, le parole BNB e altre strutture ricettive svolte in forma imprenditoriale.

Poi qua c'è la tabella con tutto.

Comunque le modifiche sono sostanzialmente queste.

Si vanno a uno, a soggettare al prelievo gli specchi d'acqua e i pontili.

Poi viene disciplinato il quantum, il quantum si considera per i BNB svolti in forma non imprenditoriali che si considera l'imposta, la liquida dell'utenza non domestica con numero pari al numero dei componenti del nucleo familiare aumentato di 3 e invece quella in forma poi imprenditoriale ti considerano utenze domestiche, agli affitti brevi svolti in forma non imprenditoriale, utenze domestiche con numero di 3.

C'è da capire, la cosa fondamentale sarà sentire sicuramente il direttore della ragioneria per capire di che incrementi parliamo in termini perché giustamente se un'attività imprenditoriale ha un aliquoto a sé c'è da capire se questa attività svolta in forma non imprenditoriale dove si calcano i componenti del nucleo familiare aumentati di tre alla fine non se ne va quasi quanto l'utenza non domestica quindi c'è da capire queste cose.

sull'imposizione agli specchi d'acqua citano alcune sentenze della Cassazione insomma è un modo per ampliare la diciamo Il gettito, vengono gravati gli agriturismi e chi è concessionario di concessioni temaniali su specchi d'acqua per ormeggio di natanti e questa rimodulazione per quanto riguarda gli affitti brevi.

Chi è che voleva intervenire?"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Ha chiesto intervenire il consigliere Passatacqua.

scusate colleghi eh Scusate colleghi, un attimo di attenzione, volevo buttare qualche punto di riflessione.

Ho saputo che nei mesi scorsi l'ufficio Tari ha mandato dei calcoli di pagamento Tari ai concessionari di moli, banchine, specchi d'acqua e quant'altro con delle somme a quanto pare che erano molto spropositate rispetto a ricordi logica.

Ora so che su quei specchi d'acqua, su quelle somme, l'ufficio ragioneria ha fatto un passo indietro, quindi a me interessa sapere innanzitutto se queste sentenze citate, questa contribuzione cioè avere anche la quantificazione come avviene e che parametri bisogna usare non semplicemente indicare le attività.

Poi per esempio vi posso dire una cosa per quanto riguarda i locali di somministrazione questa gente che ha i bar e poi ha un altro tanto di pergolati e strutture di suolo pubblico su cui esercita l'attività queste qua vanno quantificate perché non è possibile pagare l'Atari sull'attività diciamo stabile e non sull'ampiamento che hanno tramite suolo pubblico perché sappiamo benissimo che molte attività hanno tanto quanto di suolo pubblico rispetto al locale interno quindi vorrei capire come funziona questa cosa quindi io direi subito di chiamare in audizione il direttore di Regioneria, capire i criteri, capire la quantificazione, i calcoli, come vengono effettuati perché insomma capisco che c'è bisogno di reddito, di gettito fiscale ma secondo me va anche attenzionato perché non bisogna essere superficiali perché si può anche prendere delle cantonate per quanto riguarda le attività"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"in essere lo stesso dicasi per attività e questi vanno monitorati anche dal corpo dei vigili urbani.

Noi abbiamo parecchie attività in giro per la città dove vengono esercitate anche attività di campeggio abusivo.

l'accoglimento di camper in maniera non legale e credo che vada attenzionata in maniera un pochettino più scientifica e specialmente se riguarda posti e siti che sono di proprietà"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"del comune e che vengono gestiti da affidatari Grazie.

Ho sentito telefonicamente il dottor Angileri che ha confermato la presenza in commissione per mercoledì alle 10.30 a Angileri, se volete sentire pure a Dacato in contemporanea o lo sentiamo la volta successiva? Intanto sentiamo a Filippo Angileri per capire poi gli aspetti prettamente economici, quanto incide e se sono equilibrate anche rispetto a quelle che sono le modifiche che si propongono e poi valutiamo se a screddire pura gate o come muoverci.

Quindi mercoledì vi ricordate quello"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"che c'è in Commissione, alle 10.30 c'è il Dottor Angileri in Commissione.

E' da attenzionare che se venisse approvata questa proposta dovrebbero essere riviste le aliquote per le utenze domestiche ridotte perché il gettito aumenta.

Ci dovrebbe essere un risparmio per"

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"il cittadino perché si è aumentato a base imponibile.

Grazie.

Allora colleghi, per il momento abbiamo approfondito un pochettino anche il regolamento, quello attualmente vigente, rimaniamo così con la convocazione del dottor Angeleri"

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"*per mercoledì e per oggi la commissione è chiusa.*"

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 12:52, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

Sono le ore 12.51.

La seduta termina alle 12:52.